

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 633 del 26/04/2023

Seduta Num. 17

Questo mercoledì 26 **del mese di** Aprile
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|----------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Priolo Irene | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo | Assessore |
| 4) Colla Vincenzo | Assessore |
| 5) Corsini Andrea | Assessore |
| 6) Donini Raffaele | Assessore |
| 7) Felicori Mauro | Assessore |
| 8) Lori Barbara | Assessore |
| 9) Mammi Alessio | Assessore |
| 10) Salomoni Paola | Assessore |
| 11) Taruffi Igor | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/655 del 18/04/2023

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: SISTEMA REGIONALE DI IEFP - ACCESSO ALL'ESAME PER IL RILASCIO DI
UNA QUALIFICA O UN DIPLOMA PROFESSIONALE - ART. 4
DELL'ACCORDO RER - USR DEL 05/08/2022

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- l'Accordo del 20 febbraio 2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- l'Accordo 18 dicembre 2019 fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di

istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9;

- il Decreto interministeriale 7 luglio 2020, n. 56 - Recepimento dell'Accordo in Conferenza tra Stato, Regioni e PP.AA. di Trento e Bolzano, del 1° agosto 2019, Rep. Atti 155/CSR, riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di IeFP, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Intesa, Rep. Atti 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sullo schema di decreto ministeriale recante "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato/Regioni del 1^ agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR, e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto";

Vista in particolare la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.190 del 20/12/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22. (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n.2016)";

Richiamato l'art. 6 della Legge Regionale n. 8/2021, che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22, in attuazione del comma 1 dell'articolo 44 della legge regionale n.12 del 2003 e del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 30 giugno 2011, n.5 (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale), è prorogato fino al 30 giugno 2023";

Vista la propria deliberazione n. 1344 dell'1/08/2022 "Approvazione schema di accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione

dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61. aa.ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025" sottoscritto in data 5/08/2022;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli istituti professionali accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n.32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli AA.SS. 2019/2020, 2020/2021,2021/2022 in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.2060/2018";
- n. 17/2020 "Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019";

Viste inoltre, con riferimento al sistema regionale di certificazione, le proprie deliberazioni:

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze, di cui alla D.G.R. n. 530/2006";
- n. 533/2014 "Commissione d'esame del sistema regionale di istruzione e formazione professionale: determinazione del gettone a giornata per esperto dei processi Valutativi (Epv)";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 212/2022 "Sistema regionale di IeFP - Accesso all'esame per il rilascio di una qualifica professionale - art. 4 dell'Accordo RER - USR del 29/11/2018";
- n. 682/2022 "Sistema regionale IeFP - Approvazione dell'Invito ai soggetti accreditati del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP a presentare la candidatura per garantire l'accesso all'esame per il rilascio di una qualifica professionale - Art. 4 dell'accordo RER - USR del 29/11/2018 in attuazione della DGR n. 212/2022";
- n. 814/2022 "Sistema regionale IeFP - Approvazione dell'operazione candidata in risposta all'invito di cui alla DGR n. 682/2022 in attuazione dell'art. 4 dell'Accordo tra RER - USR del 29/11/2018";

Dato atto che l'Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna del 05/08/2022 sopra citato ha disposto, in continuità con il precedente Accordo siglato in data 29/11/2018, le modalità per la realizzazione in via sussidiaria di percorsi di IeFP da parte degli Istituti professionali accreditati nonché nel merito della realizzazione degli interventi integrati da parte degli Istituti Professionali non accreditati;

Visto in particolare che l'Accordo all'Art.4 "Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali non accreditati per la IeFP" ha disposto che:

- nell'ambito della propria autonomia progettuale, gli Istituti Professionali non accreditati possono predisporre e realizzare, nell'ambito del Progetto Formativo Individuale, gli interventi integrati di cui al c. 2 dell'art. 3 del Decreto 17 maggio 2018, finalizzabili anche all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di credito formativo per il conseguimento di una qualifica o un diploma professionale di IeFP coerente con l'indirizzo di IP frequentato;
- a partire dal terzo anno gli alunni possono fare domanda di accesso, come candidati esterni, ad un esame per l'acquisizione della qualifica professionale o di un diploma professionale già autorizzato dalla Regione in esito ad un percorso di IeFP e che a tal fine l'Istituto Professionale dovrà rilasciare agli alunni interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso al servizio di formalizzazione e certificazione;

Dato atto che al fine di dare attuazione agli impegni assunti e al fine di permettere agli alunni di accedere, al termine dell'a.s. 2021/2022, quali candidati esterni all'esame per l'acquisizione di una qualifica professionale sono state avviate, con la propria deliberazione n. 212/2022 sopra citata, le procedure per procedere all'acquisizione della potenziale domanda di accesso nonché alla messa in disponibilità e finanziamento degli esami finali;

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo hanno potuto accedere agli esami per il conseguimento di una qualifica professionale del sistema IeFP complessivamente 231 allievi frequentanti Istituti professionali non accreditati;

Dato atto, inoltre, che al termine dell'a.s. 2022/2023 gli alunni potranno potenzialmente fare domanda di accesso, come candidati esterni, oltre che all'esame per l'acquisizione della qualifica professionale anche all'esame per l'acquisizione di un diploma professionale;

Valutato opportuno, per quanto sopra riportato di dare continuità all'impegno assunto nell'Accordo e pertanto di attivare le procedure che permettano di garantire agli studenti frequentanti percorsi di Istruzione professionale realizzati da Istituti non accreditati, l'accesso all'esame per l'acquisizione di una qualifica professionale o di un diploma professionale;

Ritenuto necessario specificare, tenuto conto di quanto disposto all'art. 4 del suddetto Accordo, che potranno accedere all'esame gli studenti che sono in possesso della documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso al servizio di formalizzazione e certificazione rilasciata dall'Istituto professionale frequentato e, nello specifico all'esame per l'acquisizione:

- di una qualifica professionale (III liv. EQF), gli studenti che nell'a.s. 2020/2021 hanno iniziato il proprio percorso di Istruzione professionale presso un Istituto professionale non accreditato e che, in quanto non accreditato, nello stesso a.s. 2020/2021 non ha avviato percorsi triennali di IeFP;
- di un certificato di qualifica (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale, gli studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno acquisito una qualifica professionale IeFP (III liv. EQF) coerente e nell'a.s. 2022/2023 hanno frequentato un quarto anno di Istruzione professionale presso un Istituto professionale non accreditato alla realizzazione di percorsi di IV anno IeFP;

Dato atto che per quanto esposto risulta necessario:

- attivare la ricognizione della potenziale domanda da parte degli studenti di accesso agli esami prevedendo che sia nella responsabilità degli Istituti professionali provvedere alla acquisizione delle domande di accesso da parte dei propri studenti nei casi in cui, nella propria responsabilità abbiano realizzato i percorsi integrativi e garantiscano il rilascio agli stessi della necessaria documentazione prevista dall'Accordo;
- prevedere che in esito alla ricognizione, e pertanto a fronte della puntuale quantificazione della domanda di accesso all'esame per ciascuna qualifica professionale e diploma professionale e per ciascun territorio provinciale, siano con proprio successivo atto disposte le modalità per garantire l'accesso attivando ulteriori commissioni d'esame, individuandone la copertura finanziaria, e al tempo stesso, in un'ottica di efficacia ed efficienza, valorizzare la possibilità di partecipazione degli studenti quali candidati esterni a commissioni di esami istituite dagli Enti di

formazione professionale accreditati e/o dagli Istituti professionali accreditati;

Ritenuto di autorizzare il Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" a richiedere agli Istituti professionali non accreditati la quantificazione della potenziale domanda di accesso al Servizio di Certificazione nel rispetto dei requisiti e delle condizioni sopra specificate;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021", con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n.1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n.1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale" e s.m.;
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n.380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n.325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e s.m.i.;
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro" e di Responsabile dell'Area "Biblioteche e Archivi";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali e dell'Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di attivare, in attuazione di quanto previsto all'art. 4 dell'Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna del 05/08/2022, le

procedure che permettano di garantire agli studenti frequentanti nell'a.s. in corso percorsi di istruzione professionale realizzati da Istituti non accreditati, l'accesso all'esame per l'acquisizione di una qualifica professionale o di un diploma professionale, specificando che è nella responsabilità degli Istituti professionali stessi provvedere alla acquisizione delle domande di accesso da parte dei propri studenti nei casi in cui, nella propria responsabilità abbiano realizzato i percorsi integrativi e garantiscano il rilascio agli stessi della necessaria documentazione prevista dall'Accordo medesimo;

2. di specificare, tenuto conto di quanto disposto all'art. 4 del suddetto Accordo, che potranno accedere all'esame gli studenti che sono in possesso della documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso al servizio di formalizzazione e certificazione rilasciata dall'Istituto professionale frequentato e nello specifico all'esame per l'acquisizione:
 - di una qualifica professionale (III liv. EQF) gli studenti che nell'a.s. 2020/2021 hanno iniziato il proprio percorso di Istruzione professionale presso un Istituto professionale non accreditato e che, in quanto non accreditato, nello stesso a.s. 2020/2021 non ha avviato percorsi triennali di IeFP;
 - di un certificato di qualifica (EQF IV LIV.) con valore di diploma professionale gli studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno acquisito una qualifica professionale IeFP (III liv. EQF) coerente e nell'a.s. 2022/2023 hanno frequentato un quarto anno di Istruzione professionale presso un Istituto professionale non accreditato alla realizzazione di percorsi di IV anno IeFP;
3. di autorizzare il Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro" a richiedere agli Istituti professionali non accreditati la quantificazione della potenziale domanda di accesso al Servizio di Certificazione nel rispetto dei requisiti e delle condizioni sopra specificate;
4. di prevedere che in esito alla ricognizione, e pertanto a fronte della puntuale quantificazione della domanda di accesso all'esame per ciascuna qualifica professionale e diploma professionale e per ciascun territorio provinciale, saranno con proprio successivo atto disposte le modalità per garantire l'accesso agli esami;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni

normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, tenuto conto di quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/655

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/655

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 633 del 26/04/2023

Seduta Num. 17

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi